Disturbi Specifici dell’Apprendimento

L’INTELLIGENZA E I DSA

Premessa
A SCUOLA…percezione di aumento di difficoltà nelle classi

2-3% disabilità certificate
3-3,5 % DSA
10-15% difficoltà di vario tipo
condizioni varie e multiformi di difficoltà nell'apprendimento e nello sviluppo che è condivisa da diverse situazioni

Caratteristiche individuali

…sempre maggiore consapevolezza delle normalissime differenze individuali che chiede individualizzazioni nella didattica come ad esempio:

- le differenze di stile nella elaborazione delle informazioni e nell'apprendimento

- la pluralità delle intelligenze e degli stili di pensiero

La **questione dell'intelligenza** e delle **differenze individuali** in relazione all'apprendimento scolastico

Alcune domande
Chi va bene a scuola è intelligente …
Il rapporto intelligenza/istruzione …
Sì può diventare più intelligenti …

Visioni diverse dell'intelligenza che caratterizzano vari periodi della ricerca in ambito psicologico (Boscolo, 1981)

Intelligenza: teorie

Il termine quoziente di intelligenza (QI) viene utilizzato per quantificare l'intelligenza.
Si tratta di un concetto ancora molto attuale, anche se non viene più calcolato in base al rapporto tra età mentale ed età cronologica, ma confrontando le prestazioni di un certo individuo con la media delle prestazioni ottenute da un gruppo campione.

I test di uso comune oggi sono ancora la scala Stanford-Binet, applicabile a soggetti da 2-8 anni e il test di Wechsler, che misura il livello mentale nell'intero arco di vita, grazie alle sue tre scale: WPPS per bambini da 4-6 anni, WISC per bambini da 5-15 anni, WAIS per adulti.

Intelligenza: teorie che ne influenzano la visione

Le teorie unitarie dell'intelligenza concepiscono la stessa come unica, nella quale i vari aspetti intellettivi che vengono misurati nelle prove sono in relazione tra loro. Sono caratterizzate dalla centralità del ragionamento logico

Le teorie globali dell'intelligenza, individuano le funzioni più rappresentative del funzionamento intellettivo

Intelligenza

Le teorie unitarie

- Teorie di tipo psicometrico (test QI)

- Teorie unitarie-globali maturative : La Teoria Piagetiana (J. Piaget, Cognitivismo)

- Teorie fattoriali (Spearman)

In qualsiasi prestazione cognitiva intervengono due fattori:

un fattore g, generale, che interviene in tutte le più diverse prestazioni cognitive;

un fattore s, specifico di una particolare abilità cognitiva. La performance ad uno specifico test di intelligenza è data dall'intervento di una capacità mentale generale (g) e di un'attitudine mentale specifica (s). Maggiore è il valore di "G" migliore sarà la prestazione in un test di intelligenza.

Modelli di sistemi complessi

altri modelli vogliono integrare aspetti biologici, gerarchici e contestuali in una concettualizzazione dell'intelligenza come sistema dinamico e complesso, fatto di interazioni tra processi mentali, influenze contestuali e abilità molteplici.

I più conosciuti:

Teoria triarchica di Sternberg (1985)

Teoria delle intelligenze multiple di Gardner (1983)

Teoria triarchica di Sternberg

(tre aspetti che interagiscono tra loro nel costituire l'intelligenza)

Il primo aspetto, interno all'individuo, riguarda le abilità di elaborazione dell'informazione che guidano il comportamento intelligente

Sono presenti - metacomponenti:
- componenti di prestazione e
- componenti di acquisizione di conoscenza

Metacomponenti sono i processi mentali di ordine superiore comuni ai vari compiti che si attivano per risolvere un problema:

- Individuare che esiste un problema e bisogna risolverlo
- Definire la situazione di partenza, gli obiettivi e i vincoli
- Scegliere i processi necessari alla soluzione
- Scegliere una strategia di soluzione appropriata
- Scegliere una rappresentazione mentale della situazione
- Rivolgere la propria attenzione e altre risorse mentali alla soluzione del problema
- Monitorare quando si sta procedendo nella giusta direzione
- Valutare i risultati conseguiti una volta raggiunta una soluzione

Teoria triarchica

il secondo aspetto riguarda l'applicazione nei contesti reali dei tre componenti
- individui intelligenti sanno come adattarsi a un particolare ambiente
- sanno come modificarlo
- sanno scegliere un ambiente più adatto a loro

il terzo aspetto è quello esperienziale,
ossia l'abilità di riferirsi alle proprie esperienze per risolvere problemi nuovi e rendere
automatiche certe procedure in tempi brevi

Teoria triarchica - Sternberg et al. (1996) hanno puntualizzato che

alcuni individui sono adatti a servirsi dei metacomponenti, dei componenti di prestazione e di acquisizione di conoscenza dimostrando INTELLIGENZA ANALITICA

altri manifestano INTELLIGENZA CREATIVA quando utilizzano tutti i componenti per realizzare nuovi prodotti e fare nuove scoperte

altri usano bene i componenti mentali per adattarsi o dare forma a un ambiente, oppure scegliere quello a loro più adatto, dimostrando INTELLIGENZA PRATICA

L’istruzione ha un ruolo importante nel favorirle

H. Gardner «Frames of mind» 1983
Saggio sulle intelligenze multiple

Innovativa analisi dei processi di apprendimento

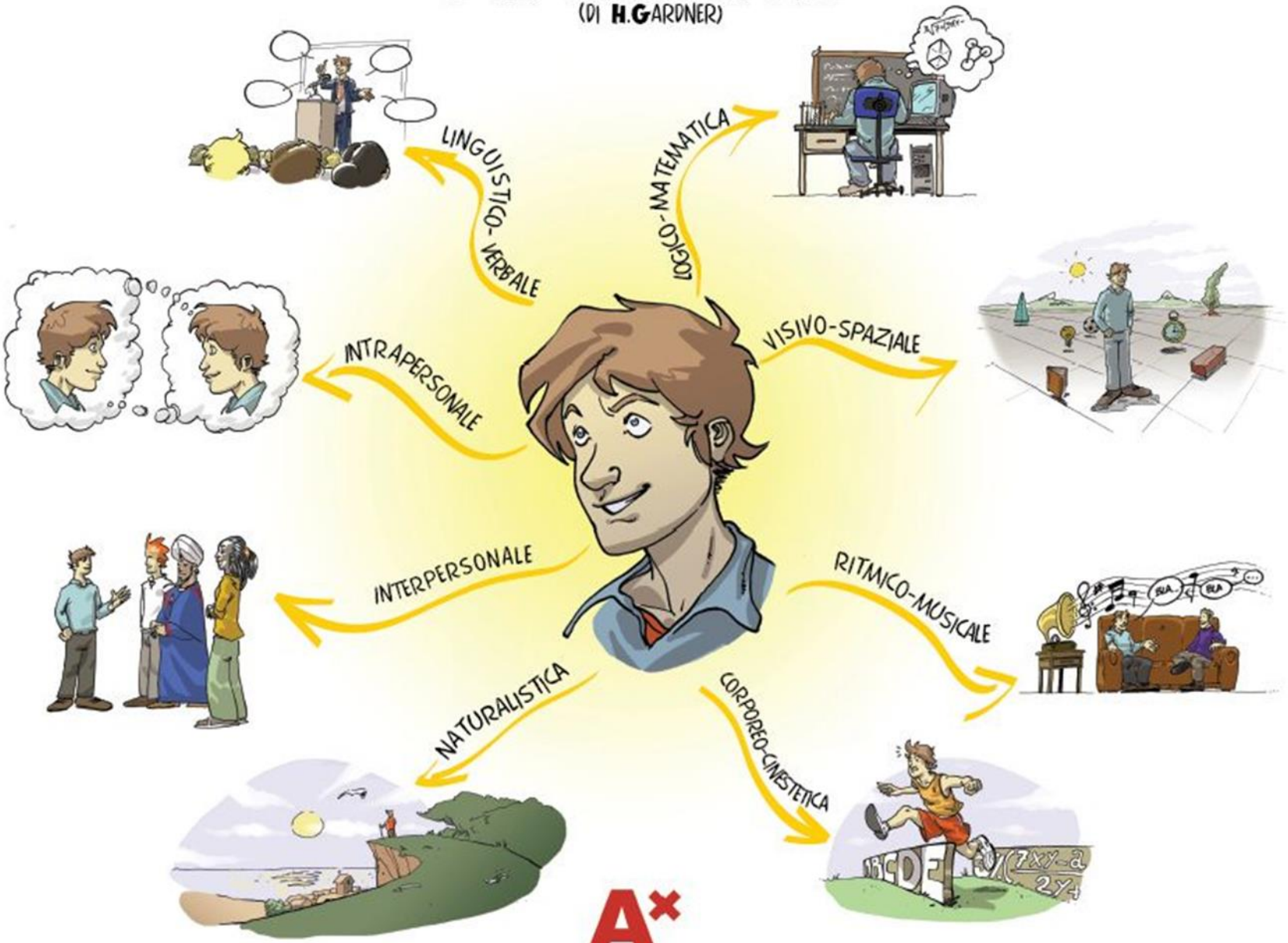
Non intelligenza generale ma coesistenza di diverse facoltà mentali

Rapporto tra intelligenza e prestazioni

Intelligenze possono essere scoperte, sviluppate, amplificate

Importanza di un ambiente di apprendimento favorevole

LE INTELLIGENZE MULTIPLE
(DI H.GARDNER)



amicucci formazione

WWW.AMICUCCIFORMAZIONE.COM

1. Linguistica,
implica le abilità di comprensione e produzione del linguaggio, nelle sue componenti fonetiche, semantiche, sintattiche e pragmatiche. Porta a essere in grado di servirsi del linguaggio per spiegare , convincere, ricordare informazioni, cogliere e chiarire significati

2. Logico-matematica
implica le abilità di operare su relazioni in sistemi simbolici astratti, di valutare logicamente idee e quantità e di risolvere problemi in contesti puramente formali

3. Spaziale
Implica le abilità di percezione e trasformazione di relazioni visuospaziali e, a differenza di quella logico-matematica, rimane legata al concreto

4. Musicale
implica abilità uditivo –vocali e sensibilità nei confronti delle varie proprietà musicali per apprezzare, produrre e combinare altezze, toni e volumi dei suoni

5. Corporeo-cinestetica
implica abilità i gestione del proprio corpo nello spazio, sapendone controllare il movimento a vari fini, e di manipolazione degli oggetti

6. Intrapersonale
Implica abilità di comprensione della propria vita interiore, quindi affetti, desideri, motivazioni, emozioni, risorse e debolezze

7. Interpersonale
implica abilità di comprensione di, e sensibilità verso, motivazioni, intenzioni, desideri, emozioni, nonché comportamenti degli altri

8. Naturalistica
implica abilità di riconoscimento e classificazione di numerose specie di organismi, non solo visti a occhio nudo, ma anche sotto la lente di ingrandimento

- Riflessione

  porre attenzione a tutte le caratteristiche dell’individuo
  individuarne le potenzialità
  non centrarsi solo su ciò che non funziona
  creare un contesto accogliente
  creare un contesto che sproni il miglioramento